

Antiquariato librario in mostra a Bologna

Da alcuni anni la città di Bologna, in autunno, apre le porte a una interessante rassegna culturale, "Artelibro. Festival del libro d'arte".

Durante l'ultima edizione, tenutasi dal 20 al 26 settembre del 2010, si è svolta una delle più importanti mostre di antiquariato librario. La mostra, promossa dall'ILAB (International League of Antiquarian Booksellers) e organizzata dall'ALAI (Associazione librai antiquari d'Italia), ha avuto luogo dal 24 al 26 settembre nelle sale di Palazzo Re Enzo e del Podestà dove più di 100 antiquari provenienti da ogni parte del mondo hanno esposto al pubblico tesori dell'editoria d'arte e del libro d'antiquariato. Il 24 settembre la mostra è stata inaugurata da Umberto Eco, che nell'aula magna di Santa Lucia ha tenuto una *lectio magistralis* intitolata "La vertigine della lista e del catalogo".

In occasione di questo straordinario evento è stato pubblicato il catalogo,¹ in cui sono elencati i diversi espositori che hanno partecipato a queste giornate. Per ognuno è riportata la descrizione delle opere esposte durante la mostra corredate di una o più immagini.

Abbiamo così la possibilità di contemplare veri e propri tesori in campo letterario, medico, scientifico, liturgico, geografico...

Apprendo il catalogo, tra i primi espositori che incontriamo, vi è ad esempio Arengario Studio Bibliografico, con sede a Gussago (in provincia di Brescia), raggiungibile al sito web <www.aren

gario.it>. L'espositore ci conduce nel mondo del cinema italiano presentando nel suo stand una collezione di libri su film italiani elencati e descritti cronologicamente nel catalogo *Ladri di sogni e fabbriche di biciclette: un secolo di film italiani*. Il titolo allude a due libri illustrati: *Cinema, fabbrica di sogni* (1950) di Arturo Lanocita e *Ladri di biciclette* (1946) di Luigi Bartolini.

Arengario Studio Bibliografico, inoltre, presenta edizioni

originali di sceneggiature, locandine e poster, testimonianze di attori e registi, edizioni originali di libri da cui i film furono tratti.

Dal mondo del cinema si passa al mondo della letteratura per l'infanzia con la Libreria "Liber" di Giuliana Ricchetto, di Torino, che presenta (*Pinocchio*) *il giornale per i bambini* in due volumi in cui sono raccolti i numeri della rivista dal n. 1, anno I del 7 luglio 1881 al n. 52 del 28 dicembre 1882, con l'aggiunta dei n. 3 e 4 del gennaio 1883 nei quali terminano le avventure di Pinocchio. Si tratta di un settimanale illustrato per bambini diretto da Ferdinando Martini in cui viene rappresen-

tata per la prima volta *La storia di un burattino*, rara edizione originale di Pinocchio apparsa in quattordici capitoli dal 7 luglio 1881 al 27 ottobre 1881 che termina con la morte del burattino impiccato alla quercia grande. Per non deludere i bambini, l'autore deciderà, poi, di riprendere la pubblicazione del racconto il 16 febbraio 1882 con il titolo *Le avventure di Pinocchio*, che si concluderà nel 1883.

Altro capolavoro della letteratura per l'infanzia presentato durante la rassegna è *Alice nel paese delle meraviglie*, esposto dalla Libreria Bongiorno di Modena (www.bongionrolibri.it). Si tratta dell'edizione del 1886 edita da Macmillan and Co., in 8° e in legatura originale in tela rossa con triplice filetto in oro e medaglione in oro al centro dei piatti. Le illustrazioni sono di John Tenniel. Non potevano mancare nella rassegna i pregiati libri d'ore, raccolte di preghiere riservate ai laici.

La Libreria antiquaria Lucia Panini di Modena (www.luciapanini.it) presenta il facsimile del libro d'ore di Anna di Bretagna. Il manoscritto originale si trova alla Bibliothèque nationale de France di Parigi ed è decorato dal pittore e miniaturista di Tours Jean Bourdichon (primi anni del Cinquecento). Il libro è costituito da 476 pagine in latino e vi sono contenute 49 miniature in piena pagina e 337 miniature marginali: sono rappresentati piante, fiori e una grande varietà di insetti. La bellissima edizione facsimilare risale al 1861 ed è opera di Leon Cumer, che vi si dedicò per ben tre anni impiegando fino a 21 colori.

Sfogliando il catalogo della mostra il lettore ha anche modo di entrare nel mondo



Libro d'ore di Anna di Bretagna (edizione in facsimile: Paris, Cumer, 1861)

della gastronomia grazie all'Accademia Barilla e alla sua biblioteca a cui sono dedicate alcune pagine. L'Accademia Barilla nasce nel 2004 a Parma con lo scopo di promuovere, difendere e sviluppare l'arte della gastronomia italiana.

Nel 2005 è stata aperta al pubblico la Biblioteca gastronomica, che conta un patrimonio di 10.000 volumi (dal XVI secolo a oggi) e 40 periodici sui temi della gastronomia e dell'alimentazione. Il catalogo è consultabile in SBN o direttamente sul sito di Accademia Barilla (www.academiabarilla.it), dove vi è anche una biblioteca digitale in cui sono state riversate diverse opere di gastronomia. La biblioteca è uno strumento prezioso per tutti coloro che desiderano condurre studi e ricerche sui prodotti alimentari, sulla cucina, sulle ricette del passato e del presente. È aperta sia al pubblico sia ai frequentatori dei corsi di formazione promossi dalla stessa Accademia, previa prenotazione telefonica. Il prestito dei libri è escluso, ma è possibile la riproduzione.

Due sezioni importanti della biblioteca sono quella dedicata alla cucina francese dal-

la Belle Epoque fino ai giorni nostri e l'altra riguardante la cucina italiana che conta 2.000 pezzi alcuni dei quali molto rari come ad esempio il menù che fu offerto nel 1848 durante il banchetto tenutosi a Torino per festeggiare la promulgazione dello Statuto Albertino.

Un altro nucleo di opere riguarda, menù pubblicitari e menù di viaggio sulle navi da crociera, sugli aerei e sui treni.

Specifiche sezioni sono riferite alla storia e alla cultura del cibo, ai ricettari dei grandi chef, agli interessi culinari di uomini famosi, ai problemi dietetici, al corretto utilizzo delle materie prime alimentari e alle cucine regionali italiane e a quelle internazionali.

Come afferma Gianluigi Zenti, presidente dell'Accademia Barilla, dobbiamo vedere la Biblioteca gastronomica come "uno strumento di aggiornamento, di ricerca e di studio, una "raccolta di sapere" che costituirà un punto di riferimento per tutta la comunità nazionale ed internazionale sensibile ai temi della tradizione gastronomica e non solo. Accademia Barilla si prefigge di difendere e promuovere que-



sto patrimonio, in linea con le attività di formazione e di selezione dei prodotti che costituiscono la nostra *mission*".

Fra gli espositori bolognesi che hanno partecipato alla manifestazione vi è Garisenda libri e stampe (www.garisenda.it) che presenta l'opera del 1678 *Proverbi figurati consecrati al serenissimo Principe Francesco Maria di Toscana da Giuseppe Maria Mitelli pittore bolognese e da lui inventati, disegnati, e intagliati*, costituita da 48 tavole in ognuna delle quali è riportato un proverbio in alto al centro. Non si può fare a meno di ricordare tra i libri esposti la Divina Commedia. La Libreria antiquaria Gonnelli di Firenze (www.gonnelli.it) espone l'opera di Dante con illustrazioni di Salvador Dalì. Le tre cantiche sono suddivise in sei volumi accompagnate da 100 tavole illustrate dal famoso artista spagnolo all'inizio del suo periodo mi-

stico. Questi sono solo alcuni dei preziosi documenti che si possono vedere sfogliando il catalogo. Lascio al lettore, al collezionista, al bibliofilo, il piacere di fare una "passeggiata virtuale" tra gli stand per ammirare veri e propri tesori d'arte provenienti dal mondo librario. In attesa della prossima edizione del 2011 di "Artelibro".

Maria Grazia Cupini

Biblioteca del Dipartimento di musica e spettacolo
Università di Bologna
mariagrazia.cupini@unibo.it

Note

¹ Mostra internazionale del libro antico : Bologna (Italy) 24-26 settembre 2010 Palazzo Re Enzo e del Podestà : Inaugurazione venerdì 24 settembre : catalogo espositori. - [S.l. : s.n., 2010?]. - 143 p. : ill. ; 24 cm. (In testa alla copertina: ILAB, International League of Antiquarian Booksellers; ALAI, Associazione Librai Antiquari d'Italia).

